APRILE 2007 NR. 105

Collegamento TARANTO

SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI DI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE - C.so Italia n. 156 - TEL. - FAX 099.7305070
SUPPLEMENTO MENSILE A «COLLEGAMENTO SIULP» NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP - VIA VICENZA, 26 - 00185 ROMA - REG. TRIB. DI ROMA N. 128/82
sito internet http://www.siulptaranto.it e-mail: taranto@siulp.it

I FALSARI

editoriale del Segretario Generale Oronzo Cosi

Cari colleghi, è difficile fornire una corretta informazione quando i fatti vengono continuamente manipolati da chi per professione ha scelto di fare il Falsario.

Sullo sviluppo delle vicende contrattuali che hanno avuto inizio con l'iter parlamentare di approvazione della legge finanziaria 2007, la scelta di questa professione è chiaramente frutto della non conoscenza delle procedure negoziali che costringe ogni volta il Falsario ad inventarsi interpretazioni e chiavi di lettura improvvisate dei fatti, per poi essere fatalmente e puntualmente smentito dagli eventi.

Nonostante ciò il Falsario continua ad esercitare la sua professione e non desiste, malgrado le evidenti smentite dei fatti, che a lui non interessano affatto, perché tanto c'è qualcun altro che, con fatica e senso di responsabilità, comunque si fa carico di lavorare per i poliziotti.

Al Falsario invece interessa solo produrre falsi in continuazione e in scala industriale, sperando così in qualche beneficio e nella possibilità di rivendicare un ruolo da protagonista in vicende in cui è mero spettatore: spesso in preda a delirio di onnipotenza, è colto da visioni fantasiose che lo portano ad affermare che tutti, ma proprio tutti, condividono le sue argomentazioni, dal Ministro dell'interno al Comandante generale dell'Arma dei carabinieri e, perfino, Cgil, Cisl e Uil.

E non passa settimana che nel suo editto periodico non arruoli qualcuno...ma facciamo qualche esempio, tanto per non essere vaghi, cominciando dal 9 aprile scorso, quando annuncia che vi sarebbe stato un accordo tra Governo e Cgil, Cisl e Uil.

L'accordo accoglierebbe le sue ragioni confermando così le sue tesi e sconfessando il Siulp.

Dimentica volutamente che il Siulp aveva già informato i colleghi, tre giorni prima, di quanto stava avvenendo: l'aumento complessivo a regime sarà di 123 euro pro capite e non di 5 euro come, diceva lui, smentito ormai ufficialmente anche dall'Amministrazione della pubblica sicurezza.

In realtà la vertenza confederale riguarda non gli importi degli aumenti, ma la loro decorrenza, ma questo al Falsario nessuno glielo ha spiegato e per questo si è già dichiarato soddisfatto.

In realtà Siulp e Cgil, Cisl e Uil non sono per nulla soddisfatti della situazione e lo sciopero generale del pubblico impiego, previsto per il 16 aprile, non è stato cancellato, ma solo rinviato.

Questo il Falsario non lo sa, anzi non sa neanche di cosa si parla perché, come dicevamo, la discussione verte sulla decorrenza contrattuale e non sugli aumenti a regime, che sono rimasti e rimarranno quelli previsti nella Legge finanziaria 2007, e che il Siulp ha già comunicato fin dal dicembre scorso.

Ricordatevi quella tabella, perché la riproporremo nel momento in cui firmeremo il contratto, ed allora si avrà la conferma della coerenza, della correttezza e della lealtà della nostra posizione.

Si discute della decorrenza perché la quantificazione degli aumenti era ed è in percentuale del 4,6 per cento con in più, ma solo per il nostro Comparto, la somma aggiuntiva di 80 milioni di euro.

Il Sindacato, quello vero, ha obblighi precisi verso i colleghi, a cominciare dalla serietà che dovrebbe prima di tutto impedire di manipolare le informazioni.

Il Siulp ha fatto dell'osservanza di questo obbligo un imperativo, per il rispetto che deve ai colleghi, alla sua storia, alle sue battaglie; si devono a questo la credibilità complessiva della nostra azione ed i risultati che abbiamo conseguito anche per quanto riguarda i nostri livelli di rappresentatività.

Chiediamo scusa ai colleghi e ai nostri lettori, invitandoli a pazientare ancora per i prossimi quindici giorni, trascorsi i quali poi spiegheremo nel dettaglio cosa significheranno in termini concreti e quali saranno gli effetti sulle nostre

(segue a pag. 2)

(segue da pag. 1)

I FALSARI

buste paga della variazione delle date delle decorrenze contrattuali.
Purtroppo non possiamo anticipare una illustrazione analitica e tecnica di queste conseguenze perché, se lo facessimo, il Falsario tenterebbe ancora di copiare (come sempre male), interpretando ciò che non sa ed ingenerando così confusione, col rischio di seri danni per la categoria.
Esattamente come ha fatto dopo il nostro Flash del 6 aprile scorso, quando ha capito che ci saranno degli arretrati da percepire e si è precipitato ad attribuirsene il merito, lasciando addirittura intendere che l'accordo tra Governo e Cgil, Cisl e Uil sarebbe diretta conseguenza della manifestazione che il Falsario stesso ha organizzato nel dicembre scorso.
Sul numero dei partecipanti il titolo di Falsario ci sembra addirittura riduttivo, ma comunque appare conquistato sul campo.
Quello che egli non sa è che un vero contrattualista (ma non per nulla fa un altro mestiere) non può quantificare in astratto l'incidenza delle singole voci dei miglioramenti retributivi basandosi solo sulle risorse disponibili; con questo dato si possono solo calcolare incrementi medi, così come abbiamo fatto noi.
Le singole voci e gli aspetti di dettaglio devono essere necessariamente contrattati sul tavolo negoziale, che altrimenti non avrebbe motivo di esistere.
Tutti i tentativi di indicare oggi importi più dettagliati sono solo frutto di non conoscenza e che impone al Falsario la necessità di manipolare i dati disponibili per interessi che nulla hanno a che vedere con quelli dei poliziotti.
Non ci interessa entrare nella disputa di chi vuole attribuire meriti e responsabilità a questa o a quella parte politica, visto che la nostra forza sta proprio nella equidistanza dalla politica che ci ha consentito di firmare contratti con i Governi che si sono succeduti solo sulla base dei contenuti dei contratti stessi e non su considerazioni di diversa natura.
Tuttavia non possiamo non ricordare, per dovere di correttezza, trasparenza e lealtà verso i colleghi, che la Legge di bilancio2007 ha dovuto finanziare voci che invece sarebbe dovute essere coperte dalla Finanziaria precedente: il rinnovo del biennio contrattuale 2006-2007 e il rimborso con effetto retroattivo delle spese sanitarie cancellato proprio dalla Finanziaria 2006.
Un'altra delle argomentazioni della creativa strategia del Falsario è invocare lo sganciamento dal pubblico impiego, salvo poi compiacersi e condividere le azioni ed i risultati che Cgil, Cisl e Uil del pubblico impiego ottengono e apprezzarne l'estensione al nostro Comparto.
Noi invece, e non ci stanchiamo di ripeterlo, rivendichiamo lo sganciamento contrattuale dalle Forze armate e non per ragioni pregiudiziali, ma perché abbiamo dimostrato, dati alla mano, che l'attuale aggancio penalizza i poliziotti.
Ma questo, sempre per la stessa ragione, il Falsario non lo capisce e, dunque, la diversità delle nostre rivendicazioni caratterizza la peculiarità delle nostre politiche sindacali e contrattuali.
Per non parlare dul riordino delle carriere: anche qui il Falsario, com'è nel suo stile, alla fine della scorsa Legislatura aveva confezionato un "pacco" che, per fortuna dei colleghi, gli è rimasto in mano.
Finalmente anche il Falsario oggi riconosce che, per parlare di riordino, ci vogliono tanti soldi che non ci sono (un miliardo di euro), contraddicendo ciò che aveva sostenuto fino a poco tempo fa, ma questo ormai penso lo abbiano capito tutti, non è una novità.
Per noi il riordino delle carriere continua a restare un obbiettivo strategico per il quale continuiamo a lavorare seriamente: vogliamo una soluzione credibile, che risolva definitivamente le sperequazioni oggi esistenti tra gli appartenenti alle singole Amministrazioni.
Per realizzare tutto ciò è necessario che si realizzi preventivamente la separazione negoziale dei due Comparti su cui innestare un futuro riordino delle carriere complessivo per tutti i ruoli: qualunque ipotesi di riordino senza tale preventiva razionalizzazione vedrebbe perdenti i poliziotti.
La strada che stiamo percorrendo passa attraverso l'attribuzione da parte del Parlamento di una delega al Governo affinché entro un termine ragionevole (due o massimo tre anni) possiamo essere protagonisti di una riforma vera, che offra reali opportunità di progressione di carriera a tutti, iniziando sin dalla prossima Finanziaria a reperire gli stanziamenti necessari.
Il Falsario, infine, non avendo altri argomenti, cerca di attaccare il Siulp anche sulle convenzioni.
Non essendo riuscito ad ottenere alcuna convenzione per la telefonia mobile non può fare altro che denigrare gli altri e sostiene che quella sottoscritta da noi avrebbe condizioni sfavorevoli rispetto a quelle di mercato... Ma di quale mercato parla? Esiste un'altra convenzione destinata ai familiari dei poliziotti? E se c'è perché non la tira fuori?
Anche noi aspettiamo la convenzione promessa da tempo dall'Amministrazione per i suoi dipendenti, ma il Falsario volutamente confonde e non capisce che quella di cui parla è un'altra cosa.
Concludendo, cari colleghi, entro questo mese si apriranno le trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro: il Siulp può assicurare a tutti che manterrà alta l'attenzione e vi dedicherà, come sempre ha fatto, un impegno straordinario fino a quando non avremo ottenuto gli importanti risultati che la categoria si attende e merita.
Lavoreremo sodo insieme agli altri per ottenere una reale salvaguardia della dignità professionale di tutti i poliziotti, mentre nello stesso tempo il Falsario continuerà a pubblicare anatemi contro il Siulp, salvo poi venire a sedersi al tavolo per firmare quanto da noi ottenuto e raccontare a chi ci vorrà credere che qui risultati li ha ottenuti proprio lui, il Falsario in persona.
Ma questa è un'altra storia che vi racconteremo tra qualche mese.

S.I.U.L.P.

IN COLLABORAZIONE

CAAF CISL

CISL CISL CISL CISL CISL

Come ogni anno, il S.I.U.L.P. è lieto di offrire ai propri iscritti un servizio di consulenza fiscale per la compilazione dei modelli 730 e dei modelli Unico.

Riportiamo qui di seguito i punti CAF a disposizione degli iscritti, precisando che osserveranno il seguente orario:

dal LUNEDI al VENERDI:
dalle ore 09,00 alle ore 12,00
e dalle ore 16,30 alle ore 19,00

TARANTO CENTRO	Corso Umberto, 185	099.4594735
TARANTO EST	Corso Piemonte, 91	099.7304602
TARANTO TAMBURI	Via Verdi, 72	099.4704704
TARANTO LAMA	Via Lama, 66	099.7770750
STATTE	Via Carso, 5	099.4744470
CASTELLANETA	Villa De Gasperi, 22	099.8491830
MARINA DI GINOSA	Viale Trieste, 5	099.8270137
MANDURIA	Via XX Settembre, 1	099.9791520
MARUGGIO	Via Mazzini, 3	
TORRICELLA	Piazza Umberto, 9	099.9573778
GROTTAGLIE	Via Ferraris, 10	099.5623175
S. GIORGIO JONICO	Via Isonzo, 10/12	099.5918440
MONTEIASI	Via Lotta, 43	099.5907046
MARTINA FRANCA	Piazza Plebiscito, 16	080.4805446
MASSAFRA	Piazza Pio XI, 10	099.8800208
GINOSA	Via Libertini, 6	099.8245835
LEPORANO	via Trieste, 24	099.5315138
S. MARZANO	Via Castriota, 24	099.9575789

Per tutti gli iscritti il servizio è completamente **GRATUITO**. Preghiamo pertanto tutti i colleghi di **PORTARE AL SEGUITO LA PROPRIA TESSERA SIULP** (chi ne fosse sprovvisto può ritirarla presso la Segreteria Provinciale).

SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI DI POLIZIA
Segreteria Provinciale
Taranto

Convenzione S.I.U.L.P. - TIM

Per tutti gli iscritti Siulp è finalmente attiva in esclusiva la nuova convenzione TIM

TIM CLUB BUSINESS

con eslusive condizioni:

Canone GRATIS !

Chiamate fra colleghi GRATIS !

Chiamate nel week end GRATIS !

Trasmissione dati e SMS a condizioni agevolate !

Terminali a condizioni agevolate !

Autoricarica per chiamate ricevute!

Per la sottoscrizione dei contratti rivolgersi alla Segreteria Provinciale.
Ogni iscritto ha l'ulteriore vantaggio di poter sottoscrivere 2 contratti (che chiamano fra di loro a costo zero).